



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Prot. 654/n. 18  
del 20.11.2019

**Oggetto:       Attività complementari del personale del CFVA impegnato  
                  nelle attività di contrasto ed eradicazione della Peste Suina  
                  Africana.**

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI PROGETTO  
PER LA ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA**

- VISTO               lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le sue norme di attuazione;
- VISTO               il Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO               il Regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA               la Legge 23 gennaio 1968, n. 34, recante "Provvedimenti per la profilassi della peste bovina, della pleuropolmonite contagiosa dei bovini, dell'afta epizootica, della morva, della peste equina, della peste suina classica e africana della febbre catarrale degli ovini e di altre malattie esotiche".
- VISTA               la Legge Regionale 8 gennaio 1969, n. 1, su "Profilassi e lotta obbligatoria contro le malattie del bestiame in Sardegna" e relativo regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 121 del 24 ottobre 1986;
- VISTA               la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, su "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- VISTA               l'ordinanza del Ministero della Sanità 6 ottobre 1984, recante "Norme relative alla denuncia di alcune malattie infettive degli animali nella Comunità economica europea";
- VISTO               il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO               il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270 su "Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- VISTO               il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317 avente ad oggetto "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Prot. 654/n. 18  
del 20.11.2019

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 362, su "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/119/CEE che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini";
- VISTO il Regolamento (CE) N. 1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le Direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il Regolamento (CE) n. 1255/97;
- VISTI la Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 12 "Riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna "Giuseppe Pegreff", ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270, e abrogazione della legge regionale 22 gennaio 1986, n. 15" e l'articolo 13 della Legge Regionale 17 Dicembre 2012, n. 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e settori diversi";
- VISTO il Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106 " Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183".
- VISTI il Regolamento (CE) N. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento e il Decreto Legislativo 6 novembre 2013, n. 131 recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1099/2009 relativo alle cautele da adottare durante la macellazione o l'abbattimento degli animali";
- VISTI la Direttiva 2002/60/CE del Consiglio del 27 giugno 2002, recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste suina africana e recante modifica della direttiva 92/119/CEE per quanto riguarda la malattia di Teschen e la peste suina africana, ed il Decreto Legislativo 20 febbraio 2004, n. 54 di attuazione della suddetta;
- VISTI la Direttiva 2002/99/CE del 16 dicembre 2002, che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano ed il Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 117 di attuazione della suddetta Direttiva;
- VISTA la Decisione della Commissione 2003/422/CE del 26 maggio 2003, recante approvazione di un manuale di diagnostica della peste suina africana;
- VISTI i Regolamenti (CE) n. 852/2004, n. 853/2004, n. 854/2004 e n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, recanti norme sull'igiene dei prodotti alimentari e sui controlli ufficiali lungo la catena alimentare (cosiddetto "pacchetto igiene");
- VISTO il Piano di emergenza per la peste suina africana e la peste suina classica e il relativo Manuale operativo, redatti dal Centro Nazionale di Referenza per le pesti suine, su incarico del Ministero della Salute nel maggio del 2004;
- VISTO il D.A.I.S. 21 novembre 2005, n. 42, su "Emanazione dei provvedimenti di zona di protezione e di sorveglianza in caso di malattie degli animali";
- VISTA la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 su "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Prot. 654/n. 18  
del 20.11.2019

- VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 2007, n. 151 recante "Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate";
- VISTI la Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini ed il Decreto Legislativo 26 ottobre 2010, n. 200 di attuazione della suddetta Direttiva;
- VISTI la Direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini ed il Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 122 di attuazione della suddetta Direttiva;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento 2002/1774/CE;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1069/2009;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/3 del 25 novembre 2014, che istituisce un Comitato ristretto di indirizzo e una Unità di Progetto per la eradicazione della peste suina africana dalla Sardegna;
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 22 dicembre 2014, recante "Disposizioni urgenti per l'eradicazione della peste suina africana".
- VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/6 del 6 Febbraio 2015 che approva il Programma straordinario di eradicazione della peste suina africana 2015-2017 già approvato dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) No 652/2014 ai fini di un suo co-finanziamento da parte dell'Unione Europea per il 2015;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52/12 del 23 ottobre 2018 "Adozione del programma straordinario 2018-2019 e di specifiche misure per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) in Sardegna", come confermato e aggiornato per gli anni 2019-2020 dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 5 febbraio 2019;
- VISTA la determinazione n. 18/662 del 25 ottobre 2018 "Secondo provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana, recante norme e disposizioni sul controllo della malattia nei suidi e lungo la filiera di produzione delle carni suine per gli anni 2018 e 2019", come rettificata dalla determinazione n. 20/698 del 12 novembre 2018 e modificata dalla determinazione n. 5/195 del 15 marzo 2019;
- VISTA la determinazione n. 14/606 del 14 novembre 2017 "Modifica del Sesto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana 2015-2017, recante disposizioni sul coordinamento delle operazioni di depopolamento dei suini affetti da PSA nel territorio della Regione;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 57/52 del 21 novembre 2018 "Autorizzazione al lavoro straordinario per le attività di Protezione Civile e di eradicazione della peste suina africana. L.R. n.35/2015";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

Prot. 654/n. 18  
del 20.11.2019

- PRESO ATTO** che l'attività di contrasto ed eradicazione della PSA in Sardegna, così come previsto nel "Programma straordinario 2018-2019 e di specifiche misure per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) in Sardegna", come confermato e aggiornato per gli anni 2019-2020 dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 5 febbraio 2019", prevede specifiche attività attribuite al personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, tra le quali anche attività complementari (sopralluoghi e specifiche riunioni organizzative finalizzate alle attività di depopolamento, incontri specifici convocati dall'Unità di Progetto);
- CONSIDERATO** che, dette attività complementari, sono strettamente funzionali alle finalità del citato Programma straordinario di contrasto ed eradicazione della PSA ed è necessario, ai sensi della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 57/52 del 21/11/2018, disciplinare l'autorizzazione allo straordinario per dette attività;
- STANTE** il proprio potere di emanare ordinanze ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), della Legge regionale 22 dicembre 2014, n. 34

### **AUTORIZZA**

- che alle attività complementari (quali sopralluoghi e specifiche riunioni organizzative finalizzate alle attività di depopolamento, incontri specifici convocati dall'UdP) svolte dal personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale nell'ambito del "Programma straordinario 2018-2019 e di specifiche misure per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) in Sardegna", come confermato e aggiornato per gli anni 2019-2020 dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 5 febbraio 2019", si applichi quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.57/52 del 21 novembre 2018 "Autorizzazione al lavoro straordinario per le attività di Protezione Civile e di eradicazione della peste suina africana. L.R. n.35/2015";
- il componente del Nucleo Operativo per le attività di depopolamento dei suini, di cui al "Sesto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana 2015-2017, recante disposizioni sul coordinamento delle operazioni di depopolamento dei suini affetti da PSA" e s.m.i., a provvedere alla rendicontazione ai competenti uffici, delle attività complementari, come sopra definite, svolte dal personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale incaricato.

**Il Responsabile dell'Unità di Progetto**

Alessandro De Martini